



*Commissione di garanzia
dell'attuazione della legge sullo
sciopero nei servizi pubblici essenziali*

SAESE

Sindacato Autonomo Europeo Scuola
ed Ecologia
sindacato@pec.saese.eu

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio di Gabinetto e Relazioni sindacali
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

Dipartimento Funzione Pubblica –
Presidenza del Consiglio dei Ministri
protocollo_dfp@mailbox.governo.it

TRASMISSIONE URGENTE VIA PEC

Sett : SCL
Pos. 1179/23

Oggetto: Sciopero nazionale di tutto il personale docente ed ATA del Comparto scuola per l'intera giornata del 1° dicembre 2023. Lo sciopero è indetto per rivendicare *“le osservazioni sulla dieta del gruppo sanguigno, con l'intenzione di sensibilizzare la comunità scolastica sull'importanza della cura della propria salute alimentare e fisica in generale. Un'indagine condotta da BMC Microbiology ha rivelato che ogni individuo sviluppa un determinato tipo di flora batterica, assimilazione di alimenti, resistenza a infezioni gastrointestinali e disturbi all'apparato digestivo a seconda del gruppo sanguigno. Pertanto, se tale connessione esiste e ha ricevuto validazione scientifica, diviene evidente che possa esistere un legame tra gruppo sanguigno e dieta che merita un'indagine approfondita”*.

Comunico che la Commissione, nella seduta del 3 ottobre 2023, su proposta del Commissario delegato per il settore, Avv. Luca Tozzi, con riferimento all'astensione in oggetto, ha deliberato di confermare il consolidato orientamento di questa Autorità, peraltro espresso in identiche fattispecie, secondo il quale per sciopero è da intendersi un'astensione dal lavoro decisa ed attuata collettivamente da una pluralità di lavoratori per la tutela di un interesse comune o collettivo - anche di natura non salariale e di carattere politico generale – e non diretto a perseguire finalità pretestuose e il soddisfacimento di contingenti esigenze dei lavoratori (cfr. Cass. 23552/2004).

In altri termini, un esercizio del diritto di sciopero serio e responsabile, anche in ragione del profondo impatto che esso produce su altri diritti di rango costituzionale, non può dunque

prescindere dall'incidenza sui rapporti di lavoro (cfr. *ex multis* Cass. 711/1980, Cass. 4260/1984, Cass. 6831/1987) e dal necessario collegamento, anche indiretto, con interessi comuni, condivisi dalla pluralità di lavoratori che il soggetto collettivo proclamante si propone di esprimere e tutelare.

Nel caso di specie, non si evince alcun collegamento tra la finalità perseguita dall'Organizzazione sindacale (l'introduzione della c.d. "dieta dei gruppi sanguigni") e un interesse o un'esigenza reale e condivisa da un certo numero di lavoratori del Comparto scuola.

Per tali motivi, si ritiene che l'astensione nazionale proclamata dall'Organizzazione sindacale Saese per la giornata del 1° dicembre 2023 risulti estranea all'esercizio legittimo del diritto di sciopero costituzionalmente garantito dall'art. 40 e, dunque, non rientri nell'ambito di applicazione della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

Conseguentemente, il Ministero dell'Istruzione e del Merito, gli Uffici scolastici regionali ed il Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza de Consiglio dei Ministri possono ritenersi esonerati dal diramare la notizia dello sciopero e dal dare l'obbligatoria comunicazione all'utenza, essendo la fattispecie estranea alle previsioni di cui all'art. 2, comma 6, della legge n. 146 del 1990, e successive modificazioni.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Bellocchi
